



PROSIT

SONO 9 LE ETICHETTE TARENTINE PREMIATE

MOMENTO MAGICO PER LE BOLLICINE



Le bollicine trentine stanno vivendo un momento magico. Lo conferma la guida «Sparkle Bere Spumante 2011». Quest'anno sono, infatti, ben nove le etichette superstar «made in Trentino» che si aggiudicano il riconoscimento più prestigioso (le «Cinque Sfere») anche se dal punto di vista numerico la leadership spetta sempre alle bollicine lombarde (premiare 12 etichette di Franciacorta e una dell'Oltrepo' Pavese). E' da registrare altresì lo spettacolare exploit del Prosecco che, dopo il varo della Docg, si è aggiudicato ben 8 Oscar. Conferme anche per il Piemonte (3 le etichette premiate) e per l'Alto Adige (2). Una piacevole sorpresa i riconoscimenti assegnati a Sicilia, Abruzzo, Umbria e Puglia.

Per quanto riguarda il Trentino, Francesco D'Agostino, curatore della guida edita da Cucina&Vini, ha assegnato il punteggio più elevato alla Riserva Brut 2004 Balter, al Talento Riserva Brut 2005 Letrari, alla Riserva Cuvée dell'Abate 2005 Abate Nero, alla Riserva Altemasi Graal Brut 2003 Cavit, alla Riserva Aquila Reale Brut 2003 Cesarini Sforza, al Giulio Ferrari Riserva del Fondatore Brut 2001, al Perlé Nero Extra Brut 2004 Ferrari, al Rosé Brut Maso Martis, alla Riserva Methius Brut 2004.

Due le etichette altoatesine premiate: il Talento Blanc de Blancs Extra Brut Arunda e la Riserva Hausmannhof Brut 2000 Haderburg.

Come spumante dell'anno è stato «incoronato» il Franciacorta Comari del Salem Extra Brut 2005 dell'Azienda agricola Uberti (Erbusco). «Un vino straordinario - si legge nella motivazione - elegante, suadente e vellutato. Una vera emozione per l'olfatto e il palato».

Giunta alla nona edizione, la guida si conferma come

una delle pubblicazioni più complete del settore. Nelle oltre 330 pagine sono descritti perlage, profumi e sapori dei migliori spumanti secchi del BelPaese (746 le etichette analizzate) con schede organolettiche, prezzi in enoteca e abbinamenti gastronomici. «È un momento favorevole per la spumantistica italiana - ha commentato in sede di presentazione Francesco D'Agostino - e lo dimostra il fatto che quest'anno sono state premiate con le Cinque Sfere ben 39 etichette contro le 29 della scorsa edizione. E garantisco che questo non dipende dal fatto che siamo diventati più buoni quanto piuttosto dallo straordinario livello qualitativo raggiunto dagli spumanti degustati dagli esperti che componevano la nostra giuria». Prosit.

G. Cas.